



## Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore Ufficio Deliberazioni

<b>ORIGINALE</b>	<b>di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE</b>
<del>COPIA</del>	

<b>N. 190</b> Registro deliberazioni  Del <b>22/09/2021</b>	<b>OGGETTO: Individuazione degli Enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (G.A.P) del comune di Milazzo - Esercizio 2020.</b>
--	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di settembre, alle ore 13.00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	ALESCI	Francesco	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
5	DE GAETANO	Giuseppina Beatrice	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
7	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	
8	MAGISTRI	SIMONE	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli /articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi /dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

#### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

**Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.**



## **CITTA' DI MILAZZO**

**2° SETTORE FINANZE, TRIBUTI E PERSONALE**

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 22/09/2021

Il Proponente

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) DEL COMUNE DI MILAZZO - ESERCIZIO 2020**

**PREMESSO CHE:**

-l'art. 233-bis del D.Lgs. n.267/2000 prevede per gli enti locali la predisposizione del bilancio consolidato secondo le modalità previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;

-il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

-l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;

-ai sensi dell'art.18, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e 151, comma 8, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui lo stesso bilancio fa riferimento;

**VISTO** nello specifico il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

**CONSIDERATO** che i due elenchi di cui ai precedenti punti A) e B) insieme ai relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;

**CONSIDERATO CHE** l'elenco che definisce i soggetti compresi nel bilancio consolidato dovrà essere tempestivamente trasmesso a ciascuno degli enti inseriti, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento, contestualmente alle necessarie direttive per i necessari allineamenti delle contabilità del gruppo;

**RILEVATO CHE** nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n.109 del 20/12/2018 con cui è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12/05/2020 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)" con cui è stata approvata la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni e la ricognizione al 31/12/2018 delle società in cui il Comune di Milazzo detiene partecipazioni dirette;

**RITENUTO** di dover procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126 seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4 del decreto citato e secondo quanto disposto del D.M. 11 agosto 2017;

**CONSIDERATO CHE**, in particolare, ai fini della predisposizione dell'elenco n.1, il paragrafo 2 del principio contabile 4/4, definisce il "gruppo amministrazione pubblica", stabilendo che costituiscono suoi componenti:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo.

Rientrano in tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

**TENUTO CONTO** che al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, ai sensi del punto 3.1 del principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011, è possibile non inserire gli enti e le società nel perimetro stesso, nei casi di:

a) "irrelevanza" ovvero nei casi in cui le quote di partecipazioni siano inferiori all'1% del capitale della società partecipata o quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla

determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei

“A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

b) *“impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento”* in tempi ragionevoli e

senza spese sproporzionate, tenuto conto che i casi di esclusione del consolidamento per detto

motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria

(terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati

dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei

componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

**RITENUTO** conseguentemente di definire come di seguito gli elenchi inerenti gli enti da

considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica (Schema A) e gli enti da considerare nel

Bilancio consolidato per il 2020;

#### Schema A

#### ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MILAZZO PER L'ESERCIZIO 2020:

Tipologia	Denominazione	% di partecipazione dell'Ente
Organismi strumentali	Non presenti	
Enti strumentali controllati	Non presenti	
Enti strumentali partecipati	Non presenti	
Le società controllate	Non presenti	
Le società partecipate	GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L.	1,95%
	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S. A R.L.	5,95%
	S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A	6,64%
	CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP CAPOO MILAZZO	50%
	CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	1,94%
	ATO ME 2 S.p.A in liquidazioni	14,02%
	SO.GE.PAT. S.r.l	0,25%

**RILEVATO CHE**, al fine della definizione del perimetro di consolidamento, occorre determinare la soglia di rilevanza relativa ai tre parametri indicati nella lettera a) del punto 3.1 del richiamato

principio contabile (attivo patrimoniale, patrimonio netto e ricavi caratteristici con un'incidenza inferiore al 3%);

**DATO ATTO CHE**, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Milazzo, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2020, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultata come qui di seguito:

	TOT. ATTIVO AL 31/12/2020	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	TOT. RICAVI CARATTERISTICI AL 31/12/2020
<b>COMUNE DI MILAZZO</b>	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14

Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
--	--------------	--------------	--------------

**CONSIDERATO CHE** alla data odierna risultano disponibili i dati relativi ai bilanci al 31.12.2020 degli enti, aziende e società componenti il gruppo e, pertanto, risulta possibile valutare la rilevanza degli stessi al fine del consolidamento dei dati;

**VISTO** che l'analisi svolta presenta la seguente situazione:

SOCIETA'	% PARTEC.	TOTALE ATTIVO	PATRIM. NETTO	TOTALE RICAVI	RILEV.
GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L	1,95	230.313,52	208.323,10	212.484,00	IRRILEV.
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S. A R.L	5,95	97.644,00	45.484,00	3,00	IRRILEV.
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A	6,64	1.224.341,00	811.114,00	547.586,00	IRRILEV.
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP CAPOO MILAZZO	50	697.472,00	14.759,00	85.027,00	IRRILEV.
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	1,94	1.947.672,00	492.073,00	694.259,00	IRRILEV.
ATO ME 2 S.p.A in	14,02	MANCANZA DI DATI CONTABILI			IRRILEV.

liquidazioni					
SO.GE.PAT. S.r.l	0,25%	% DI PARTECIPAZIONE AL DI SOTTO DEL 1%			IRRILEV.
		4.197.488,52	1.571.753,10	1.539.359,00	

**VERIFICATO** inoltre che i suddetti soggetti partecipati, come previsto dalle norme vigenti e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio riferiti all'anno 2020 o all'ultimo bilancio disponibile, sono esclusi dal perimetro di consolidamento;

**VISTO** lo Schema "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale è stato determinato il gruppo amministrazione pubblica e le società da includere nel perimetro di consolidamento;

**VISTA** al momento l'inesistenza di componenti rientranti nel perimetro di consolidamento;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

**PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI DEFINIRE** il perimetro per il consolidamento dei conti, degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal principio applicato del bilancio consolidato, all. n. 4 al D.Lgs. n. 118/2011;
2. **DI APPROVARE** i due elenchi che definiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Milazzo e il perimetro e l'ambito di consolidamento;
3. **DI INDIVIDUARE**, come da elenco riportato in premessa, le società e gli enti componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Milazzo definendo secondo l'ulteriore elenco parimenti riportato in premessa, il perimetro e l'ambito di consolidamento da



applicare per il bilancio consolidato 2020, in base alla ricognizione realizzata con i criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs.

23 giugno 2011, n. 118 (**Allegato A**);

**4. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

## Allegato A



### **CITTA' DI MILAZZO** **2° SETTORE FINANZE**

#### **Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **PREMESSA**

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio per tutti gli enti di cui all'art. 1, c. 1, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con la significativa eccezione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che, vista l'attuale formulazione dell'art. 233-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) dopo la modifica apportata dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, «*possono non predisporre il bilancio consolidato*»;
- predisposto in attuazione degli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4, D.Lgs. n. 118/2011);

- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;

- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando

che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari

per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel Regolamento di

contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo

3.2 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

## **ATTIVITÀ PRELIMINARI**

Le attività per la definizione dell'area di consolidamento si articolano in tre distinte fasi che ogni ente deve realizzare per arrivare alla stesura del bilancio consolidato:

1. individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il comune possiede direttamente una quota, anche minimale, oppure esercita un'influenza dominante;
2. costruzione, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, dell'elenco dei soggetti che fanno parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) del comune, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento;
3. definizione, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto precedente, dell'area di consolidamento, composta dalle realtà che, facendo parte del GAP, non sono irrilevanti e quindi sono effettivamente da consolidare.

## **FASE 1: Gli organismi, gli enti e le società partecipate dal Comune**

Questo Comune, alla data del 31/12/2020, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	TIP. DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' IN HOUSE	SOCIETA' AFFIDATARIA DIRETTA DI SERVIZIO PUBBLICO	% PARTECIPAZIONE
GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L	03431980832	DIRETTA	NO	NO	1,95%
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC. CONS. A.R.L	03242150831	DIRETTA	NO	NO	5,95%
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	02623070832	DIRETTA	NO	NO	1,94%
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. S.p.A	03281470835	DIRETTA	NO	NO	6,64%
ATO ME 2 S.p.A in liquidazione	02683040832	DIRETTA	NO	NO	14,02%
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	03706060757	DIRETTA	NO	NO	50%
SO.GE.PAT. SRL	02128860836	DIRETTA	NO	NO	0,25%

## **FASE 2: Individuazione delle realtà che rispettano i requisiti richiesti dal principio contabile**

Il secondo elenco è redatto sulla base dei seguenti elementi, indicati nel principio contabile:

Costituiscono il “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, c. 2, lett. b), D.Lgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. n. 118/2011 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, la previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente

L'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile, Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con

riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.



# INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI, DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' APPARTENENTI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) AI FINI DEL CONSOLIDATO

Al fine di costruire il secondo elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle tre fattispecie previste dal principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati e partecipati;
3. società controllate e partecipate.

## 1. Organismi strumentali

L'“organismo strumentale” rappresenta un'articolazione organizzativa dell'ente priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia contabile (es. istituzioni comunali).

Il Comune di Milazzo non possiede organismi strumentali.

## 2. Enti strumentali

Gli enti strumentali raggruppano tutti gli enti, di diritto pubblico o privato, diversi dalle società (associazioni, consorzi, fondazioni, enti), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati.

Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

### 2.1 Enti strumentali controllati

Il Comune di Milazzo non ha enti strumentali controllati.

### 2.2 Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011, sono costituiti dagli enti pubblici e privati, consorzi e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo individuate sopra.

Il Comune di Milazzo non ha enti strumentali partecipati.

## 3. Società

Per società si intendono gli enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile, Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali) o i gruppi di tali società nei quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione.

### 3.1 Società controllate

Il Comune di Milazzo non ha non ha società controllate.

### 3.2 Società partecipate

Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo sono costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate da questo Comune incluse nel GAP sono le seguenti:

Società partecipate	% partecipazione	Attività svolta
SO.GE.PAT. SRL	Diretta al 0,25%	Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale "Messina"
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	Diretta al 1,94%	Gestione del centro mercantile
ATO ME 2 S.p.A in liquidazione	Diretta al 14,02%	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.AR.L	Diretta al 5,95%	Progettazione per lo sviluppo sostenibile dell'area pesca
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CONS. S.p.A	Diretta al 6,64%	Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
GAL TIRRENO EOLIE SOC.CONS. A.R.L.	Diretta al 1,95%	Elaborare il piano di azione locale per la definizione della strategia di sviluppo locale
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	Diretta al 50%	Gestire l'"Area Marina Protetta Capo Milazzo", istituita con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 maggio 2018. Tipo e misura della partecipazione:

Gli enti e le società incluse nell'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica di questo Comune sono i seguenti:

Tipologia	Denominazione	% di partecipazione dell'Ente
Organismi strumentali	Non presenti	
Enti strumentali controllati	Non presenti	
Enti strumentali partecipati	Non presenti	
Le società controllate	Non presenti	
Le società partecipate	GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L	1,95%
	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S. A R.L	5,95%
	S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A	6,64%
	CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP CAPOO MILAZZO	50%
	CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	1,94%
	ATO ME 2 S.p.A in liquidazioni	14,02%
	SO.GE.PAT. S.r.l	0,25%

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

Società partecipate	% partecipazioni	Attività svolta	Motivazione esclusione GAP
SO.GE.PAT. SRL	Diretta al 0,25%	Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale "Messina"	irrilevante
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	Diretta al 1,94%	Gestione del centro mercantile	irrilevante
ATO ME 2 S.p.A in liquidazione	Diretta al 14,02%	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	irrilevante
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S.A.R.L	Diretta al 5,95%	Progettazione per lo sviluppo sostenibile dell'area pesca	irrilevante
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A	Diretta al 6,64%	Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	irrilevante

GAL TIRRENO EOLIE SOC.CONS. A R.L.	Diretta al 1,95%	Elaborare il piano di azione locale per la definizione della strategia di sviluppo locale	irrilevante
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	Diretta al 50%	Gestire l'"Area Marina Protetta Capo Milazzo", istituita con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 maggio 2018. Tipo e misura della partecipazione:	irrilevante

### **FASE 3: Gruppo Bilancio Consolidato**

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del GAP, l'ultima fase consiste nell'identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l'area di consolidamento vera e propria, cioè che sono da consolidare e, quindi, da rappresentare unitariamente nel bilancio consolidato.

L'effettiva area di consolidamento deriva dal Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo i criteri indicati nel principio contabile:

*"Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:*

*a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

*Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.*

*La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare*

che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione."

Per questo Comune i parametri risultano essere i seguenti:

	TOT. ATTIVO AL 31/12/2020	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	TOT. RICAVI CARATTERISTICI AL 31/12/2020
<b>COMUNE DI MILAZZO</b>	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14

Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
--	--------------	--------------	--------------

**VALUTAZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

**AI FINI DELL'INSERIMENTO**

**NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL**

**COMUNE DI MILAZZO**

**A. CENTRO MERCANTILE SICILIA SPA**

	Tot Attivo al 31/12/2020	Patrimonio Netto al 31/12/2020	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020
<b>Comune di Milazzo</b>	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14

<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
---	--------------	--------------	--------------

<b>Partecipata: CENTRO MERCANTILE SICILIA SPA</b>	1.947.672,00	492.073,00	694.259,00
---	--------------	------------	------------

<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>
-----------------	--------------------	--------------------	--------------------

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Milazzo in **CENTRO MERCANTILE SICILIA SPA** non è rilevante, pertanto, la partecipazione **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

## B. GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L

	Tot Attivo al 31/12/2020	Patrimonio Netto al 31/12/2020	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020
Comune di Milazzo	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
Partecipata: GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L.	230.313,52	208.323,10	212.484,00
<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Milazzo in GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS.ARL non è rilevante, pertanto, la partecipazione **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

## C. GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC. CONS. A R.L

	Tot Attivo al 31/12/2020	Patrimonio Netto al 31/12/2020	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020
Comune di Milazzo	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
Partecipata: GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC. CONS. ARL	97.644,00	45.484,00	3,00
<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Milazzo in GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC. CONS. ARL. non è rilevante, pertanto, la partecipazione **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

### C. S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. S.p.A

	Tot Attivo al 31/12/2020	Patrimonio Netto al 31/12/2020	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020
Comune di Milazzo	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
Partecipata: S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. S.p.A	1.224.341,00	811.114,00	547.586,00
<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Milazzo in S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. S.p.A non è rilevante, pertanto, la partecipazione **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

### D. CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP CAPO MILAZZO

	Tot Attivo al 31/12/2020	Patrimonio Netto al 31/12/2020	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020
Comune di Milazzo	216.640.022,43	166.866.525,43	56.425.184,14
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	6.499.200,67	5.005.995,76	1.692.755,52
Partecipata: CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP. CAPO MILAZZO	697.472,00	14.759,00	85.027,00



<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>
-----------------	--------------------	--------------------	--------------------

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Milazzo in **Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Capo Milazzo** non è rilevante, pertanto, la partecipazione **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

### **E. ATO ME 2 S.p.A in liquidazione**

	<b>Tot Attivo al 31/12/2020</b>	<b>Patrimonio Netto al 31/12/2020</b>	<b>Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020</b>
<b>Comune di Milazzo</b>	<b>216.640.022,43</b>	<b>166.866.525,43</b>	<b>56.425.184,14</b>
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	<b>6.499.200,67</b>	<b>5.005.995,76</b>	<b>1.692.755,52</b>
<b>Partecipata: ATO ME 2 S.p.A In liquidazione</b>	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione

<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>
-----------------	--------------------	--------------------	--------------------

Della società **ATO ME 2 S.p.A** in liquidazione non si dispongono dei dati patrimoniali e del conto economico nonostante infinite richieste inviate, pertanto risulta al momento impossibile reperire le informazioni necessarie per verificare se la partecipazione può o non può essere inserita nell'area di consolidamento, di conseguenza **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

### **F. SO.GE.PAT Srl**

	<b>Tot Attivo al 31/12/2020</b>	<b>Patrimonio Netto al 31/12/2020</b>	<b>Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2020</b>
<b>Comune di Milazzo</b>	<b>216.640.022,43</b>	<b>166.866.525,43</b>	<b>56.425.184,14</b>
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	<b>6.499.200,67</b>	<b>5.005.995,76</b>	<b>1.692.755,52</b>
<b>Partecipata: SO.GE.PAT. Srl</b>			

<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>
-----------------	--------------------	--------------------	--------------------

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Milazzo in **SO.GE.PAT. S.r.l.** non è rilevante in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%, pertanto, la partecipazione **non sarà** inserita nell'area di consolidamento.

## VALUTAZIONE DI IRRILEVANZA:

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a un'incidenza inferiore al 10 per cento.

Ente	% Tot Attivo	% Patrimonio Netto	% Tot Ricavi Caratteristici
	al 31/12/2020	al 31/12/2020	al 31/12/2020
<b>CENTRO MERCATILE SICILIA SPA</b>	1.947.672,00	492.073,00	694.259,00
<b>GAL TIRRENO EOLIE SOC.CON.S. A R.L.</b>	230.313,52	208.323,10	212.484,00
<b>GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC. CONS.</b>	97.644,00	45.484,00	3,00
<b>S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. S.p.A</b>	1.224.341,00	811.114,00	547.586,00
<b>CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP. CAPO MILAZZO</b>	697.472,00	14.759,00	85.027,00
<b><i>Totale % dei bilanci considerati irrilevanti</i></b>	<b>4.197.442,52</b>	<b>1.571.753,10</b>	<b>1.539.359,00</b>

Dall'esame del calcolo dell'irrilevanza deriva che *la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, rispetto al bilancio della capogruppo, percentuali inferiori al 10% per cui non necessita procedere ad individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato.*

Il calcolo dell'irrilevanza è stato effettuato rapportando i dati di bilancio al 31/12/2020 di società ed Enti ai dati di bilancio al 31/12/2020 del Comune di Milazzo.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

A seguito delle verifiche e delle valutazioni effettuate emerge che nessuna società rientra nell'area di consolidamento del Comune di Milazzo pertanto l'Ente non è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere

favorevole

Milazzo, li 22/09/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcanta

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere

favorevole

Milazzo, li 22/09/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcanta

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

☒ è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/09/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---